



Ministero Istruzione Università e Ricerca
LICEO STATALE GIAN BATTISTA VICO - LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE UMANE
v.le Italia 26 20094 Corsico MI • tel. 02 4580 920 / fax 02 4860 1264 • CF 80193610153 • CM MIPS26000A
www.liceovico.edu.it • E-mail liceovico@liceovico.it • PEC mips26000a@pec.istruzione.it



Prot n°

Corsico, 15 maggio 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe Quinta F Anno scolastico 2025-2026

Liceo delle Scienze Umane Opzione economico-sociale

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	5
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	5
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale	7
2. Quadro orario del Piano di studi	7
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	8
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	8
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	8
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	8
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	9
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	10
5. Elenco dei docenti e loro continuità	11
6. Relazioni disciplinari	12
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	12
6.2 Relazione di STORIA	13
GRIGLIE DI VALUTAZIONE STORIA	14
6.3 Relazione di FILOSOFIA	15
6.4 Relazione di SCIENZE UMANE	15
6.5 Relazione di DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	16
6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE	18
GRIGLIE DI VALUTAZIONE INGLESE	19
6.7 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	21
6.8 Relazione di MATEMATICA	26
6.9 Relazione di FISICA	28
6.10 Relazione di STORIA DELL'ARTE	29
6.11 Relazione di SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE	31
6.12 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA	35
6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	37
7. Programmi svolti	39
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	39
7.2 Programma di STORIA	43
7.3 Programma di FILOSOFIA	44
7.4 Programma di SCIENZE UMANE	45
7.5 Programma di DIRITTO E ECONOMIA POLITICA	47
7.6 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 - INGLESE	49
7.7 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO	50
7.8 Programma di MATEMATICA	52
7.9 Programma di FISICA	53
7.10 Programma di STORIA DELL'ARTE	54

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	57
7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA	58
7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	58
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC.....	59
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL).....	59
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	59
11. Formazione scuola - lavoro (FSL)	61
12. Prove INVALSI.....	63
13. Griglie di valutazione.....	64
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	64
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	71
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	72
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	73
Indice allegati	73

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- > dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- > saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- > curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane, opzione economico sociale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come criterio base la media aritmetica dei voti che definisce la fascia di appartenenza. Nella banda di oscillazione tra il credito minimo e il credito massimo ci si potrà muovere solo se il voto di condotta è almeno 9. Al di sotto di tale valutazione, anche se la media voti è maggiore o uguale a .5, non sarà possibile attribuire il credito massimo.

Se il comportamento è valutato 9 o 10 si terrà in considerazione anche la partecipazione attiva alle eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'anno scolastico in corso.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola.

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono**. In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

Nel complesso, il gruppo classe ha mantenuto rapporti corretti e collaborativi, mostrando atteggiamenti rispettosi nei confronti dei docenti e dei compagni, pur non distinguendosi per iniziativa o partecipazione propositiva.

Nel corso del quinquennio la classe ha vissuto una certa discontinuità nel corpo docente, in particolare nelle discipline di indirizzo, con frequenti cambi di insegnanti che hanno talvolta inciso sulla continuità didattica e sul consolidamento dei metodi di studio.

L'andamento complessivo del gruppo è stato caratterizzato da un impegno non sempre costante e da una partecipazione al lavoro scolastico generalmente poco vivace. Solo una parte degli studenti ha mostrato continuità nello studio e un livello di attenzione e partecipazione adeguato, raggiungendo una preparazione complessivamente solida e autonoma.

Per altri elementi della classe, invece, la preparazione risulta disorganica e legata a un impegno altalenante. Gli obiettivi disciplinari risultano pienamente raggiunti solo in parte: la maggioranza degli studenti consegue risultati mediamente sufficienti, con alcune fragilità ancora evidenti, soprattutto nell'esposizione scritta, che talvolta risulta poco precisa, non sempre corretta dal punto di vista lessicale e con un'argomentazione poco sviluppata.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2023-2024	2024-2025	2025-2026
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	23	19	19
Maschi	8	5	5
Femmine	15	14	14
Provenienti dalla classe preced.	17	19	19
Provenienti da altra classe o scuola	6	-	-
Trasferiti ad altre scuole	1	-	-
Ritirati	-	-	-
PROMOSSI	19	19	-
NON Promossi	4	-	-

Nella classe sono presenti 4 studenti con PDP.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x	x
Storia e Filosofia				x	x
Scienze Umane					x
Diritto e economia politica					x
Lingua e cultura straniera 1					x
Lingua e cultura straniera 2	x	x	x	x	x
Matematica e Fisica			x	x	x
Storia dell'arte			x	x	x
Scienze motorie e sportive	x	x	x	x	x
Religione cattolica				x	x

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Video
- Analisi guidata dei testi

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondire i contenuti.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Fotocopie
- PowerPoint
- Video
- Schemi in word

Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato
- Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi + quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori)
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti)

Griglie di valutazione

Vedere paragrafo 13 per lo scritto; per l'orale, si rimanda alla griglia di valutazione contenuta nel Ptof.

6.2 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Seminario condotto dagli studenti
- Lezione per classi parallele

La lezione partecipata è stata la modalità più frequentemente utilizzata, vista la necessità di affrontare in poco tempo un programma molto vasto. Le fonti sono state utilizzate (cioè lette, commentate e discusse), quando possibile per il tempo disponibile, all'interno della lezione partecipata. La lezione è sempre stata corroborata dall'uso delle carte storiche.

Nella classe sono presenti tre studenti molto appassionati alla disciplina e due studentesse che hanno svolto il quarto d'anno all'estero. Per valorizzare queste presenze, sono stati svolti tre seminari condotti dagli studenti: uno su USA, Cina e Giappone, dalle studentesse che sono state all'estero; uno sulla prima e uno sulla seconda guerra mondiale, da due degli studenti appassionati alla disciplina. È stata, inoltre, proposta una lezione comune con un'altra classe quinta sul tema della mafia, condotta dalla collega della classe parallela, prof.ssa De Felice.

Alcuni moduli didattici sono stati svolti in raccordo con Educazione Civica: si tengano dunque in relazione reciproca i due programmi.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Enciclopedie online (ad es. Treccani), pagine di siti di rilevanza storica e/o di tipo istituzionale (ad es. il sito del Centro per i Diritti Umani dell'Università di Padova)
- Video Youtube (solo occasionalmente)

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale (una volta per anno scolastico)
- Colloqui orali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE STORIA

La/lo studentessa/studente

conosce	non riferisce i contenuti essenziali (non rilevato) 2-3	riferisce solo in parte i contenuti essenziali e/o i contenuti essenziali con diversi errori (livello di base non completamente raggiunto) 4-5	riferisce (perlopiù) correttamente i contenuti essenziali (livello di base) 6-7	riferisce tutti i contenuti proposti in modo corretto e approfondito (livello avanzato) 8-10
espone	compiendo ripetutamente errori sintattici (costruzione della frase) e stilistici (coesione e coerenza)	compiendo errori, soprattutto stilistici.	senza errori di rilievo, in modo coerente	senza errori, in modo chiaro, formulando frasi coerenti e ben coese
usa il lessico, in particolare della disciplina	di base con alcuni errori; non si avvale del lessico proprio della disciplina	di base; si avvale limitatamente di quello della disciplina	medio; si avvale a volte di quello della disciplina	medio-alto; si avvale diffusamente di quello della disciplina
argomenta	non argomenta	argomenta in modo scorretto dal punto di vista logico	argomenta, se richiesto, in modo corretto dal punto di vista logico	argomenta in modo autonomo e corretto dal punto di vista logico
critica	non formula giudizi critici	ripete giudizi conosciuti in precedenza	se richiesto, formula giudizi critici su aspetti del tema/problema affrontato	formula autonomamente giudizi critici documentati

Le prove di verifica possono verificare tutti gli indicatori o solo alcuni, a seconda dello scopo didattico.

6.3 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

- Lezione partecipata
- Analisi del testo filosofico
- Seminario condotto dagli studenti

Nel corso dell'intero anno sono stati svolti dei moduli brevi, ognuno introdotto da una ricognizione semantica di una parola chiave. In alcuni dei moduli è stata svolta l'analisi del testo filosofico.

Nella classe è presente uno studente molto appassionato ad alcuni autori del '900: per valorizzare questa presenza gli è stato proposto di condurre un seminario su Nietzsche.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Video Youtube (solo occasionalmente)
- Materiale fornito dall'insegnante (presentazioni Google e testi filosofici)

Prove di verifica

- Colloqui orali

Griglie di valutazione

Cfr. Relazione di Storia

6.4 Relazione di SCIENZE UMANE

I contenuti, gli autori e le tematiche delle scienze umane, in particolare della sociologia, sono state presentate in modo da stimolare negli allievi/e l'interesse, la curiosità e la partecipazione attiva attraverso lezioni molto aperte al confronto con particolare attenzione al coinvolgimento anche di una parte della classe che fin dall'inizio dell'anno scolastico si è mostrata meno attiva e propositiva, restando un po' "dietro le quinte", sia per ragioni di carattere personale che per ragioni legate ad una maggiore fragilità nelle competenze.

Metodologie di insegnamento

- Lezioni dialogate, dibattiti
- lavori di gruppo

Materiali didattici utilizzati

- libro di testo
- visioni di conferenze, film documentari
- analisi di grafici, testi e documenti

Prove di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni orali

Griglie di valutazione

Per le prove scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione del PTOF di Istituto.

6.5 Relazione di DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale dialogata
- Debate
- Discussione guidata

Breve descrizione metodologie

Nel corso dell'anno sono state utilizzate metodologie didattiche pensate per sviluppare autonomia, spirito critico e capacità di analisi dei fenomeni sociali ed economici. Si è privilegiata l'interazione, attraverso lezioni partecipate e discussioni guidate per sviluppare capacità argomentative. La classe pur mantenendo un comportamento corretto, ha evidenziato conoscenze pregresse piuttosto fragili e ha faticato, senza riuscire del tutto, ad avere un approccio adeguato alla materia. Solo alcuni hanno mostrato un interesse autentico per la disciplina e sono stati in grado di sviluppare un dialogo attivo. Scarsa è stata anche la partecipazione al Modulo Cilil proposto.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Video introduttivi dell'uda
- Schemi realizzati in classe
- Presentazioni ppt e canva

Prove di verifica

- Prove scritte strutturate
- Analisi e rielaborazione di testi proposti
- Interrogazioni orali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

Indicatori (voti)	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
1-2	Nessuna risposta			
3	Poco pertinente e lacunosa	Esposizione frammentaria, lessico inappropriato	Organizzazione concettuale incoerente	Nessuna ricostruzione argomentativa
4	Scorretta e confusa	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
5	Parziale e imprecisa	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
6	Corretta ed essenziale	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale ma corretta	Ricostruzione guidata di tesi, considerazioni coerenti
7	Corretta e quasi sempre approfondita	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale abbastanza coerente	Ricostruzione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
8	Completa, appropriata e approfondita	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
9	Corretta, completa, profonda e dettagliata	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato e ricercato	Organizzazione concettuale completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
10	Completa, originale e rigorosa	Esposizione fluida e discorsiva, lessico ricercato, efficace e brillante	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

6.6 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali durante le quali sono state fornite informazioni aggiuntive a quelle del libro di testo sulla vita degli autori, sui contenuti dei testi analizzati, sui vari periodi storici affrontati. L'analisi del testo è stato l'elemento chiave delle valutazioni effettuate, orali e talvolta scritte, preceduta da un quadro storico-sociale di riferimento, con particolare importanza data alle tematiche (declinate soprattutto in chiave socio-economica) ed all'uso strumentale del linguaggio.

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Fotocopie (occasionalmente)
- Appunti forniti direttamente dalla docente

Prove di verifica

- Prove scritte di letteratura con domande miste sia aperte che chiuse (crocette, vero/falso o a completamento)
- Interrogazioni orali

GRIGLIE DI VALUTAZIONE INGLESE

ORALE

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

PROVA SCRITTA DI LETTERATURA INGLESE

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

6.7 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO

Metodologie di insegnamento

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo e cercare quanto più i collegamenti interdisciplinari riferendosi ai nuclei tematici.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali per la parte di letteratura e storia, partecipate, dinamiche e interattive per la parte più discorsiva inerente a tematiche socioeconomiche.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo in adozione
Materiale aggiuntivo in fotocopia
Appunti personali presi durante le lezioni
Filmati e brani registrati

Prove di verifica

Prove scritte a risposte aperte e chiuse
Interrogazioni orali
Produzioni del testo
Comprensioni del testo
Per l'orale: una valutazione nel primo trimestre e due nel quadrimestre
Per lo scritto: due valutazioni sia nel primo che nel secondo periodo.
Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SPAGNOLO

PROVA SCRITTA DI LETTERATURA SPAGNOLA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

VALUTAZIONE PROVE ORALI SPAGNOLO

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali gravi	5
	errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA SPAGNOLA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

VALUTAZIONE PROVE ORALI SPAGNOLO

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali gravi	5
	errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

6.8 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogate
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, alla lavagna, da parte di singoli studenti

Il percorso didattico di Matematica, in accordo con le Linee Guida ministeriali relative al Liceo delle Scienze Umane ad opzione Economico-Sociale e con la programmazione del Dipartimento di Matematica del Liceo "G. B. Vico", si è sviluppato attorno ai nuclei centrali rappresentati dal calcolo infinitesimale e differenziale in una variabile reale. Partendo dalla ripresa/introduzione di alcuni concetti fondamentali inerenti l'insieme dei numeri reali e le sue proprietà metriche e topologiche (e.g. completezza, esistenza di estremi inferiore e superiore, intorno aperti/chiusi limitati/illimitati di un punto), si è via via ampliato un programma avente come fine lo studio per via analitica e grafica delle funzioni reali di una variabile reale, volto alla costruzione del grafico probabile delle funzioni stesse. È stata data centralità al calcolo dei limiti di funzioni reali, comprendente la risoluzione delle comuni forme di indeterminazione $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$ per funzioni razionali, allo studio della continuità e alla classificazione dei punti di discontinuità e degli asintoti delle funzioni reali; non è stato invece approfondito lo studio di limiti notevoli. Nell'introdurre il calcolo differenziale è stata data particolare enfasi al significato geometrico della derivata prima di una funzione reale, al suo legame con la monotonìa della funzione.

Le maggiori difficoltà riscontrate durante le lezioni sono da ricondurre all'astrazione dei concetti presentati e alla necessità di dover ricorrere, nell'affrontare i problemi, a tutto il bagaglio di conoscenze e competenze matematiche acquisite durante il quinquennio di Liceo, noto e diffuso "ostacolo" per molti/e studenti/studentesse in numerosi indirizzi di studio superiore. Dunque si è cercato di impostare sempre le lezioni in modo dialogato e partecipativo, invitando studenti e studentesse a svolgere insieme gli esercizi proposti e facendo ampio ricorso ad un approccio iniziale agli argomenti affrontati di tipo grafico-visuale. La classe, tenuto conto della difficoltà degli argomenti sviluppati, ha nel complesso dimostrato un atteggiamento sufficientemente costruttivo e partecipe; il livello di competenze acquisito al termine del percorso liceale è perlopiù discreto, in alcuni casi molto buono, sebbene permangano per alcuni/e studenti/studentesse importanti fragilità.

Materiali didattici utilizzati

Libro di testo: L. Sasso, "LA matematica a colori - ed. AZZURRA" (vol. 5), Petrini
Simulazioni grafiche mediante utilizzo di software dedicato (e.g. GeoGebra)

Prove di verifica

Prove scritte, strutturate con esercizi e domande di diversa tipologia -tra cui domande a risposta aperta, a risposta chiusa e a risposta multipla- vertenti anche su contenuti di teoria

Interrogazioni orali per recupero di valutazioni insufficienti o in caso di assenza alla prova scritta

Griglie di valutazione

È stata utilizzata la griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE MATEMATICA E FISICA

OTTIMO (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
BUONO (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
DISCRETO (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
SUFFICIENTE (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere ³ senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
INSUFFICIENTE (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
DEL TUTTO INSUFFICIENTE (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	

6.9 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e dialogate
- Esercitazioni in piccoli gruppi o guidate, alla lavagna, da parte di singoli studenti
- Esperienze di laboratorio

Il percorso di fisica ha avuto come filo conduttore lo studio dei fenomeni elettrici e magnetici, con particolare attenzione alla loro interpretazione microscopica e all'uso del metodo sperimentale. Abbiamo introdotto i fenomeni elettrostatici a partire da osservazioni sperimentali. Sono state illustrate le proprietà della carica elettrica, tra cui il suo segno, la discretizzazione (carica elementare) e la conservazione. Abbiamo confrontato materiali conduttori e isolanti. È stata formulata la legge di Coulomb, inizialmente nel vuoto e poi nei mezzi dielettrici, e sono state analizzate le forze tra più cariche elettriche puntiformi, evidenziando il principio di sovrapposizione. Il confronto con la legge di gravitazione universale ha permesso di evidenziarne analogie e differenze.

Abbiamo introdotto il concetto generale di campo fisico e poi quello specifico di campo elettrostatico, definito sia qualitativamente sia quantitativamente. È stato analizzato e rappresentato il campo generato da una singola carica puntiforme e da più cariche.

Abbiamo affrontato il concetto di lavoro della forza elettrostatica e introdotto l'energia potenziale elettrostatica: abbiamo interpretato il moto spontaneo delle cariche elettriche in relazione alla variazione di energia potenziale.

Abbiamo definito la corrente elettrica continua, la sua intensità e unità di misura. Abbiamo analizzato circuiti elettrici elementari, i loro componenti principali (generatore e resistori), e il verso convenzionale della corrente. Sono stati introdotti il concetto di forza elettromotrice, la prima legge di Ohm e le configurazioni di resistori in serie e in parallelo. Infine, abbiamo trattato la potenza elettrica e il riscaldamento per effetto Joule.

Abbiamo introdotto i fenomeni magnetici naturali, il concetto di campo magnetico e le sue caratteristiche principali, tra cui l'impossibilità di isolare i poli magnetici.

Sono stati presentati, in modo qualitativo, gli esperimenti fondamentali di Oersted, Ampere e Faraday, che hanno permesso di evidenziare l'interazione tra correnti e campi magnetici.

Abbiamo concluso il programma con un'introduzione alle onde elettromagnetiche, spiegando come si originano e le loro caratteristiche fondamentali.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo: S. Fabbri, M. Masini, *"FISICA È - L'evoluzione delle idee"* (vol. quinto anno dei Licei), SEI
- Video di approfondimento tratti dal web
- Laboratorio virtuale

Prove di verifica

- Interrogazioni orali
- Relazioni di laboratorio
- Elaborati multidisciplinari con uso di IA

Griglie di valutazione

Si veda la griglia di Matematica.

6.10 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali e partecipate
- Analisi guidata delle opere
- Lettura di documenti e approfondimenti

Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire negli studenti e nelle studentesse un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Materiali didattici utilizzati

- Libro di testo
- Presentazioni della docente
- Materiali di approfondimento (testi, video)

Le lezioni sono state supportate da materiali audiovisivi (presentazioni, filmati) che sono stati messi a disposizione della classe. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (A.A.V.V., "Arte // bene comune", vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori- Pearson) e alcuni testi integrativi forniti dall'insegnante (anch'essi messi a disposizione della classe).

Prove di verifica

- Prove scritte valide per l'orale
- Interrogazioni orali

I momenti di verifica sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma anche come occasioni di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Griglie di valutazione

Si allega la griglia di valutazione del Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE STORIA DELL'ARTE

Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel raccordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel raccordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.11 Relazione di SCIENZE SPORTIVE E MOTORIE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni pratiche in palestra
- Lezioni frontali in aula

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico
- Visione di video lezioni/ filmati
- Presentazioni Powerpoint fornite dal docente e condivise con la classe

Prove di verifica

Attività Pratica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

- Velocità: corsa su pista - 1 giro completo pista scolastica (285 m) e Illinois test
- Forza esplosiva arti superiori - Lancio della palla medica da seduti
- Forza del tronco: Plank isometrico
- Test coordinativi: Salto della funicella (30" - 1')
- Forza arti inferiori: sedia a muro
- Forza arti superiori: piegamenti sulle braccia
- Forza esplosiva arti inferiori: salto triplo e salto quintuplo a piedi pari

Attività teorica

Produzione di elaborati scritti

Interrogazioni orali

Prove scritte a risposta multipla

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in ogni situazione.</p>	L'alunno/a	
			realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;	10
			realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;	9
			realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
			realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
			realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6
			conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
			non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	4

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro.</p> <p>Saper gestire le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.</p>	<p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p>	L'alunno/a	
			ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti	10
			conosce, rispetta le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	9
			conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;	8
			lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;	7
			lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;	6
			partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;	5
			partecipa saltuariamente solo su sollecitazione, disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DI LIVELLI E VOTO
Conoscenze organiche e approfondite integrate da ricerche e apporti critici e personali. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici e ricchezza lessicale; spiccate competenze critiche con confronti pluridisciplinari.	10
Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida con corretto uso dei linguaggi disciplinari specifici. Capacità di effettuare procedimenti di analisi e sintesi e di individuare correlazioni precise.	9
Conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura. Esposizione corretta con uso appropriato di linguaggi disciplinari specifici. Capacità di compiere analisi corrette, collegamenti nell'ambito della disciplina e semplici collegamenti pluridisciplinari.	8
Conoscenze ordinate ed esposte con relativa chiarezza ed adeguato uso dei linguaggi disciplinari specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza e prevalenza di elementi analitici, senza evidenti capacità di sintesi.	7
Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso di un linguaggio sostanzialmente adeguato, anche se generico.	6
Conoscenze e comprensioni parziali e superficiali. Esposizione incerta e utilizzo di un linguaggio impreciso.	5
Conoscenze molto lacunose degli argomenti. Esposizione stentata con imprecisioni e scarso uso del lessico specifico.	4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	LIVELLI E VOTO
Conoscenze approfondite, critiche e personali. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze	10
Sicuro possesso dei contenuti, autonomia e padronanza del lessico specifico. Spiccate le capacità e sicure le competenze.	9
Conoscenza ben assimilata dei contenuti. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.	8
Conoscenza dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti. Soddisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.	7
Conoscenze incerte degli elementi delle strutture fondamentali. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.	6
Conoscenze parziali e imprecise su parti essenziali; Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.	5
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali o compito non consegnato. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4

6.12 Relazione di RELIGIONE CATTOLICA

Metodologie di insegnamento

- - Lezione frontale e dialogata
- - Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- - Domande mirate alla rielaborazione personale
- - Dibattito guidato

Materiali didattici utilizzati

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati strumenti didattici aggiuntivi quali schede tematiche in formato fotocopia, riferimenti bibliografici selezionati, articoli tratti da riviste e quotidiani, materiali audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini digitali, file pdf, contenuti video, presentazioni PowerPoint, collegamenti a siti web, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, composizioni musicali, opere d'arte e visite a mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con correttezza e proprietà di linguaggio	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

L'argomento scelto è stato *Il volto dell'altro*

Metodologie di insegnamento e modalità di lavoro

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo.

Strumenti di lavoro utilizzati

- Video
- Spettacoli teatrali
- Partecipazione a conferenze
- Lettura e analisi di opere letterarie, saggi e articoli cartacei e digitali
- Discussione guidata in classe
- Lavoro di gruppo

Prove di verifica e griglie di valutazione

Discussione guidata per gruppi, preparata da un lavoro interno a ciascun gruppo a partire dalla riflessione su tre domande fornite dai docenti.

La griglia di valutazione usata è stata quella presente nel PTOF d'Istituto.

SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate)				
TOTALE PUNTEGGIO				

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i>				
TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Il Romanticismo: caratteri generali

ALESSANDRO MANZONI

Il vero per soggetto, l'utile per iscopo, l'interessante per mezzo

- *In morte di Carlo Imbonati:* vv.207 – 215 (fotocopia)
- *Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia*
- *La lettera a d'Azeglio sul Romanticismo*
- *Il Cinque Maggio*
- *Da Adelchi:*
 - III atto: *Il conflitto tra ideale e reale*
 - I coro: *La servitù di un volgo disperso*
 - III coro *La morte di Ermengarda*
 - V atto: *La morte di Adelchi.*
- *I Promessi Sposi:* ripresa dei caratteri generali

GIACOMO LEOPARDI

Il contrasto cuore/ragione

- *Dallo Zibaldone:*
 - *La teoria del piacere;*
 - *Il giardino della sofferenza.*
- *Dalle Operette morali:*
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
 - *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (video)*
- *Dai Canti:*
 - *L'infinito*
 - *La sera del dì di festa*
 - *A Silvia*
 - *La quiete dopo la tempesta*
 - *Il sabato del villaggio*
 - *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
 - *A se stesso*
 - *La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-51; 87-201; 297-317)*

Il Verismo: caratteri generali

GIOVANNI VERGA

Essere o avere

- Da *Vita dei campi*:
 - *Lettera prefatoria a Salvatore Farina*
 - *Fantasticherie*
 - *Rosso Malpelo*
- da *Novelle rusticane*:
 - *La roba*
- da *Don Candeloro e Ci*:
 - *Il peccato di donna Santa* (su classroom)
- Il *Ciclo dei Vinti*: caratteri generali
- Da *I Malavoglia*:
 - Prefazione al ciclo dei Vinti
 - Cap. I: *"Barche sull'acqua"* e *"tegole al sole"*
 - Cap. XV: *L'espiazione dello zingaro*

Il Decadentismo: caratteri generali

CHARLES BAUDELAIRE

- Da *I fiori del male*:
 - *Corrispondenze*
 - *L'albatro*;

GIOVANNI PASCOLI

Il nuovo Adamo e il mistero infinito

- Da *Myricae*:
 - *Lavandare*
 - *L'assiuolo*
 - *X Agosto*
- Da *Primi poemetti*:
 - *Digitale purpurea* (fotocopia)
- Da *I Canti di Castelvecchio*:
 - *Il gelsomino notturno*
 - *Nebbia* (fotocopia)
 - *La mia sera* (fotocopia)
- Da *Il fanciullino*:
 - *La poetica del fanciullino* (paragrafi: I, III, IV, VIII, IX)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita come un'opera d'arte

- Da *Maia*:
 - *La quadriga imperiale* (fotocopia)
- Da *Alcyone*:
 - *La sera fiesolana*
 - *La pioggia nel pineto*
- Da *Il piacere*:
 - *La vita come un'opera d'arte*

ITALO SVEVO

Inettitudine e sanità

- Da *L'uomo e la teoria darwiniana*:
 - *L'inetto come "abbozzo" dell'uomo futuro* (fotocopia)
- Da *La coscienza di Zeno*:
 - *Cap. 1: Prefazione*
 - *Cap. 2: Preambolo*
 - *cap. VI: Il ritratto di Augusta* (fotocopia)
 - *cap. VIII: La liquidazione della psicanalisi*
 - *cap. VIII: Il "trionfo" di Zeno e la "catastrofe inaudita"*

LUIGI PIRANDELLO

Il relativismo conoscitivo

- *L'Umorismo*: caratteri generali
 - *La riflessione e il sentimento del contrario*
- Da *Novelle per un anno*:
 - *La patente*
 - *Il treno ha fischiato*
- *L'esclusa*: lettura integrale
- Da *Il fu Mattia Pascal*:
 - *"Maledetto sia Copernico!"*
 - *Lo "strappo nel cielo di carta"*
 - *La lanterinosofia*
- Il teatro di Pirandello: caratteri generali
 - *Visione dello spettacolo *Il berretto a sonagli**

Il Futurismo: caratteri generali

GIUSEPPE UNGARETTI

La poetica della parola

- Da *Il porto sepolto*:
 - *Il porto sepolto*
 - *I fiumi*
 - *Veglia*
 - *Soldati*
 - *Fratelli*
 - *Mattina*
 - *San Martino del Carso*

- Da *Sentimento del tempo*:
 - *La madre* (fotocopia)
- Da *Il taccuino del vecchio*:
 - *Ultimi cori per la terra promessa* (fotocopia)

EUGENIO MONTALE

“La condizione umana in sé considerata”

- Da *Ossi di seppia*:
 - *I limoni*
 - *Merigiare pallido e assorto*
 - *Spesso il male di vivere*
 - *Non chiederci la parola*
 - *Cigola la carrucola del pozzo*
- Da *Le occasioni*:
 - *La casa dei doganieri*
- Da *La bufera e altro*:
 - *La bufera* (fotocopia)
 - *L'anguilla*
- Da *Satura*:
 - *Ho sceso, dandoti il braccio*

ITALO CALVINO

La letteratura come conoscenza

- Da *Una pietra sopra: La sfida del labirinto*
- *Il cavaliere inesistente*: lettura integrale
- *La giornata di uno scrutatore*: lettura integrale
- *Le città invisibili*: lettura integrale

PRIMO LEVI

- *Se questo è un uomo*

DAVID GROSSMAN

- *Con gli occhi del nemico*

DANTE

- *Paradiso*: lettura e commento dei canti: I – II (vv. 1-15) - III – VI – VIII - XI – XII – XV - XXX – XXXI (vv. 79 - 93) - XXXIII.

Testi in adozione: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, *Amor mi mosse*, VOLUMI 4, 5, 6, 7, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

7.2 Programma di STORIA

I governi della destra storica in Italia

I governi della sinistra storica e la crisi di fine secolo in Italia

L'unificazione tedesca

USA, Cina e Giappone nell'Ottocento

1870-1914: imperialismo, seconda rivoluzione industriale, nascita della società di massa

L'Italia di Giolitti

La prima guerra mondiale

La Russia: la fine degli zar, la rivoluzione bolscevica e la nascita dell'URSS

L'Italia dalla crisi dello stato liberale all'avvento del fascismo

La crisi del '29

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

La Russia di Stalin

L'Asia: la rivoluzione in Cina e l'imperialismo del Giappone.

La crisi delle democrazie nell'Europa degli anni '30: un quadro sintetico

La seconda guerra mondiale

La 'guerra fredda' dalla divisione in due blocchi al crollo dell'URSS

La nascita dello stato d'Israele

L'avvio del processo di integrazione europea

La storia d'Italia del secondo dopoguerra: la nascita della Repubblica Italiana e la

Costituzione; la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta

La mafia: le tappe salienti della sua storia

Gli argomenti successivi alla seconda guerra mondiale sono stati svolti in modo sintetico, con l'obiettivo unico di fornire alla classe le nozioni di base per orientarsi in percorsi di studio e approfondimento futuri.

7.3 Programma di FILOSOFIA

- Fichte e Hegel: l'idealismo

Parola chiave: idealismo. Fichte è stato presentato in forma sintetica, per Hegel sono state tenute in considerazione soltanto *Fenomenologia* e *Enciclopedia*. Oltre al significato hegeliano dell'idealismo, la trattazione ha affrontato il tema dell'intersoggettività, in raccordo con Educazione Civica.

- Marx: il materialismo storico

Parola chiave: materialismo storico. È stata svolta l'analisi di una pagina della *Prefazione a Per la critica dell'economia politica*.

- Kierkegaard: pensare l'esistenza

Parola chiave: esistenza. È stata svolta un'attività di approfondimento attraverso il paragone con la musica leggera contemporanea ascoltata dagli studenti.

- Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione
- Nietzsche: critica della civiltà occidentale e nichilismo

Parola chiave: volontà. È stata svolta l'analisi di due pagine (I, 1-2 e II, 17-18) de *Il mondo come volontà e rappresentazione* e dell'aforisma 125 della *Gaia Scienza*.

- Il positivismo: un inquadramento generale. I contributi di Comte e Darwin.

Dopo l'introduzione, la classe si è divisa in due gruppi e ciascun gruppo ha analizzato una pagina di uno dei due autori, con il supporto dell'insegnante (Comte, *Corso di filosofia positiva*; Darwin, *L'origine delle specie*).

- Hannah Arendt: una teorica della politica

Argomento in raccordo con Storia ed Educazione Civica. L'analisi del pensiero dell'autrice si è concentrata sui temi del significato del pensiero, del significato dell'agire e del totalitarismo.

- Freud: la nascita della psicoanalisi

Parola chiave: io. Trattazione sintetica, per concetti essenziali.

7.4 Programma di SCIENZE UMANE

Le logiche del potere. Il potere e la politica nelle sue diverse forme

Lo Stato, le istituzioni e il potere. Il potere e i mass media. Il concetto di dominio. Le forme del potere collegate al tema delle disuguaglianze della distribuzione differenziale della ricchezza, sia a livello macro che micro. Il pensiero dei classici della sociologia sul tema del potere da K. Marx a M. Weber. M. Foucault Il cambiamento politico e sociale.

Totalitarismo.

Sistemi totalitari nel corso del '900. Meccanismi psicologici alla base della propaganda sia all'interno dei paesi autoritari che nei paesi democratici. Caratteristiche proprie del totalitarismo e delle dittature. A. Harendt: "La banalità del male" *Approfondimento: Film documentario, Il processo ad Eichmann*

Politiche sociali e Welfare State

Tipologie diffuse in Europa e negli USA, aspetti e problemi. Il meccanismo di redistribuzione. Lo sviluppo dello Stato sociale in Italia L'art. 3 della Costituzione e l'attenzione ai diritti sociali negli anni 60 e 70 La crisi del W.S. e le cause determinanti. *La nascita e lo sviluppo del terzo settore*

Rapporto tra economia e società

L'analisi del capitalismo a partire da K. Marx La teoria critica della società La Scuola di Francoforte. La sociologia critica nord americana: Il funzionalismo La partecipazione politica

Le dinamiche della globalizzazione

La globalizzazione. I termini del problema. I diversi volti della globalizzazione. Vantaggi e svantaggi. La posizione dei movimenti sociali contro la globalizzazione (I no global). Le organizzazioni internazionali. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse. Serge Latouche : La teoria della decrescita felice. Ulrich Beck: La società del rischio. Zigmund Bauman: La società dell'incertezza. La dinamica tra globale e locale. *Approfondimento sulle disuguaglianze/contrasto tra paesi sviluppati e paesi sottosviluppati. La piramide della ricchezza (lettura percentuale della distribuzione della ricchezza a livello globale). Le organizzazioni internazionali.*

Migrazioni

Le migrazioni nel corso della storia. Migrazioni come progetto. Le migrazioni forzate: l'esodo dei rifugiati. Le ragioni economiche delle migrazioni. Il tema delle politiche internazionali ed europee per le migrazioni. Le rotte delle migrazioni in Europa. La condizione dei rifugiati/richiedenti asilo. L'Alto commissariato per i richiedenti asilo. La Convenzione di Ginevra. *Approfondimento: Relazione del 1912 della commissione del Congresso americano sugli immigrati italiani. Film "Io capitano" di M. Garrone.*

Il mondo del lavoro

I primi studi sul lavoro ('800). K. Marx. Il lavoro nel corso dello sviluppo della società industriale ('900). La divisione scientifica del lavoro, Taylor. Il fordismo L'introduzione della catena di montaggio. L'alienazione. La ricerca di Elton Mayo e la psicologia del lavoro. Il mercato del lavoro nell'epoca del capitalismo avanzato. Il lavoro oggi. Le tematiche del lavoro tra flessibilità e precarietà. La delocalizzazione. Nuove forme di sfruttamento. Il caporalato. *Approfondimenti su tematiche come: Le politiche neoliberiste e la condizione dell'individuo; il fenomeno delle*

delocalizzazioni e sui diversi aspetti legati al benessere e alla felicità dell'individuo nell'epoca del capitalismo avanzato. Relazione tra la dimensione economica e la dimensione sociale. Z. Bauman: Vite di scarto. U. Bech La società del rischio. S. Lautouche. La decrescita felice.

Disuguaglianza e povertà

La disuguaglianza dai diversi punti di vista: economico, culturale, di genere. La complessità della disuguaglianza sociale. La povertà assoluta, fluttuante e relativa. Povertà e urbanizzazione. Grafici sulla povertà e sulla distribuzione della ricchezza nel mondo Povertà e urbanizzazione.

Approfondimenti: La condizione della donna in IRAN con riferimenti alla storia degli ultimi governi in Iran e le forme repressive nei confronti delle donne. La rivoluzione islamica e la condizione femminile. Documentario: Il corpo delle donne di Lorella Zanardo.

Industria culturale, MASS-MEDIA e società di massa.

La nascita dell'industria culturale. L'industria culturale nella società di massa. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. *Umberto Eco. Apocalittici e integrati. P.P.Pasolini . Mutazione antropologica. K.Popper. Cattiva maestra televisione. Chomsky. Le strategie della manipolazione. FILM documentario : "Il processo del secolo" su Eichmann. Anna Harent su Eichmann La banalità del male. Il corpo delle donne di L. Zanardo. Analisi dei news media: Social dilemma.*

METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca e il metodo nelle scienze umane . Verso l'oggettività. L'epistemologia di K. Popper. Il falsificazionismo. La sociologia e la ricerca su campione. L'indagine statistica. L'antropologia e la ricerca sul campo. L'avalutatività. Come si fa una ricerca. Le fasi e la scelta degli strumenti. La scientificità di una ricerca. La ricerca sociologica (inchiesta, questionario, intervista). Il problema del sommerso. Ricerca qualitativa e quantitativa. Esperienze classiche di ricerca in ambito psicologico e sociologico.

7.5 Programma di DIRITTO E ECONOMIA POLITICA

- Lo Stato e l'ordinamento internazionale
- Forme di Stato e di governo
- La Costituzione
- Le fonti del diritto internazionale
- L'ONU
- L'Italia e l'ordinamento internazionale
 - La persona fra diritti e doveri
- La Carta UE
- I diritti della personalità
- Il diritto di libertà
- Il diritto alla privacy
- Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
 - Le nostre istituzioni
- Il Parlamento
- Il Governo
- Il Presidente della Repubblica • La Corte costituzionale
- La Magistratura
 - La Pubblica Amministrazione
- L'organizzazione della PA
- Le Regioni
- I Comuni
- Le Province e le Città metropolitane
- Gli atti amministrativi
- La giustizia amministrativa
 - L'economia pubblica
- Il liberismo economico
- La finanza congiunturale • Il Welfare State
- Il debito pubblico
- Il bilancio dello Stato
- La capacità contributiva • Le tasse
- Le imposte
 - Il mondo globale
- La globalizzazione • Le multinazionali • Il protezionismo
- Il libero scambio
- La WTO
- Il sistema monetario internazionale • Il Reddito Nazionale • Lo sviluppo sostenibile
- L'immigrazione
 - L'Unione europea
- La nascita dell'UE
- le Istituzioni europee
- Gli atti Ue
- L'unione economica e monetaria
- La BCE

Modulo Clil

Durante il percorso CLIL svolto in classe sono state approfondite l'origine e i principi fondamentali della Carta Costituzionale. E' stato poi avviato un confronto con i sistemi in Norvegia, Australia e Hong Kong. L'attività è stata particolarmente arricchente grazie alla partecipazione delle exchange students presenti a scuola, che hanno condiviso esperienze dirette e punti di vista legati ai rispettivi contesti educativi. Questo confronto internazionale ha favorito una maggiore comprensione delle differenze e delle analogie tra i vari sistemi, stimolando il pensiero critico e la capacità di analisi.

Learning Objectives

Content (Cognition):

- Understand the origins, structure, and principles of the Italian Constitution.
- Analyze key articles of the Constitution (e.g. rights, duties, form of government).
- Compare the Italian Constitution with Norwegian, Australian and Hong Kong ones
- Reflect on the role of the Constitution in a democratic society.

Language (Communication):

- Develop vocabulary related to law and political institutions.
- Practice reading comprehension with legal texts in English.
- Produce oral and written summaries and comparisons.
- Use appropriate linguistic structures for explanation and discussion.

Cultural (Citizenship):

- Understand the importance of constitutional values in different socio-cultural context.
- Promote active citizenship and awareness of rights and duties.

Key Vocabulary

- Constitution
- Fundamental rights
- Separation of powers
- Democracy / Republic/Monarchy
- Rule of law
- Equality / Freedom / Justice

Assessment

Skill	Assessment Method
Reading	Comprehension questions, vocabulary tasks
Speaking	Oral presentations, class discussions
Writing	Paragraph writing, comparative analysis
Listening	Video-based activities
Citizenship	Reflection on the role of the Constitution

7.6 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 1 - INGLESE

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati le principali correnti e opere letterarie di autori inglesi e irlandesi del XIX e XX secolo.

Libri di testo : Performer Heritage 1 – M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Zanichelli edizioni; Performer Heritage 2 – M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton – Zanichelli edizioni.

The Romantic Age: an introduction

Britain and America: The Declaration of Independence, William Pitt the Younger, The new United Kingdom

The Industrial Revolution and the beginning of mass society

The French Revolution, riots and reforms : The French revolution and the Napoleonic Wars, William IV A new sensibility

A new sensibility

Early Romantic poetry

Romantic poetry

Romantic fiction: the development of the novel, the novel of manners

Romantic poetry: First Generation Romantics

William Blake – Songs of Innocence : The Lamb – Songs of Experience : London, The Tyger **William Wordsworth**: Daffodils

Samuel Taylor Coleridge – The Rhyme of the Ancient Mariner : The killing of the albatross

Romantic poetry: Second Generation Romantics

George Gordon Lord Byron – Manfred: Manfred's torment

John Keats: Ode on a Grecian Urn

Jane Austen – Pride and Prejudice: Mr and Mrs Bennet; Darcy proposes to Elizabeth

The dawn of Victorian Age

The Victorian compromise

Early Victorian thinkers

The American Civil War

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorians

The Victorian novel and the Late Victorian novel

Aestheticism and Decadence

The Pre-raphaelite Brotherhood

The American Civil War: the Civil War, the abolition of slavery, a new version of the American dream

Charles Dickens: Oliver Twist - Oliver wants some more

Charlotte Brontë: Jane Eyre - Jane and Rochester

Robert Louis Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde - Jekyll's experiment

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray - Dorian's death

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War - The age of anxiety

The Second World War

The USA in the first half of the 20th century

The Great Depression in the USA

Modernism, interior monologue and the dystopian novel (solo appunti forniti dalla docente, no libro di testo)

The War Poets - **Rupert Brooke**: The Soldier; Wilfred Owen : Dulce et Decorum Est

William Butler Yeats: Easter 1916

Thomas Stearns Eliot: the Waste Land - The Burial of the Dead

James Joyce: The Dubliners - Gabriel's epiphany
Virginia Woolf: Mrs Dalloway - Clarissa and Septimus
George Orwell: 1984 - Big Brother is watching you

7.7 Programma di LINGUA E LETTERATURA STRANIERA 2 - SPAGNOLO

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate le principali correnti e opere letterarie di autori spagnoli del XIX e XX secolo.

SIGLO XIX

- La Guerra de Independencia, la Restauración, las Guerras carlistas, la revolución: la Gloriosa, Isabel II, La Primera República, la vuelta de los Borbones y la Restauración.

El Romanticismo europeo y español:

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas (románticos tradicionalistas y románticos liberales), géneros y autores cumbre

- José de Espronceda: la lírica romántica española

Canción del Pirata

El estudiante de Salamanca

- Mariano José de Larra: la literatura periodística (el artículo de costumbre y el cuadro de costumbre)

Un reo de muerte (fragmentos)

El castellano viejo (fragmentos)

Vuelva Usted mañana (fragmentos)

- Gustavo Adolfo Bécquer: la prosa romántica y la lírica posromántica

Leyendas: *El rayo de luna*

Rimas (I, II, IV, XI, XXI, XXIII, XXX, XXXI, XLII, LII)

Realismo y Naturalismo

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

- Leopoldo Alas, Clarín: la novela naturalista

La Regenta (Lectura, comprensión y comentario de la edición facilitada ELI)

- Emilia Pardo Bazán: el cuento naturalista y regionalista

SIGLO XX

- Marco histórico-social: El reinado de Alfonso XIII, la dictadura de Primo de Rivera, la Segunda República, la Guerra Civil, la dictadura de Francisco Franco, la Posguerra, de la Transición a la Democracia, la España democrática, el 11M, Le ultime elezioni politiche dal 2015 a oggi (lettura dell'articolo di Íñigo Domínguez "Bienvenidos a Italia", El País, 21/12/2015). Il sistema elettorale in Spagna.

Modernismo

- Marco cultural: orígenes y características, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

El Modernismo en el arte, Barcelona ciudad modernista

- Rubén Darío: origen hispanoamericano del Modernismo y difusión en España - la lírica modernista (análisis y comentario de poemas selectos):

Sonatina (de Prosas Profanas)
Era un aire suave (de Prosas Profanas)

La Generación del 98

- Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre. El año del “desastre”.

- Miguel de Unamuno:

Mi religión

En torno al casticismo: la casta histórica, ancha es Castilla, el concepto de intrahistoria Niebla

La Generación del 27: la generación de la amistad

- Marco cultural: orígenes, requisitos y características de la Generación, tendencias literarias y políticas, géneros y autores cumbre

- Federico García Lorca, poemas (lectura, comprensión, análisis y comentario):

El romance de la Pena Negra (Romancero Gitano)

El romance de la Monja Gitana (Romancero Gitano)

La aurora de Nueva York (Poeta en Nueva York)

Teatro (el teatro popular de Lorca – la tragedia en Lorca)

La Casa de Bernarda Alba

Bodas de sangre

Approfondimenti:

Film “La lengua de las mariposas” di José Luis Cuerda

Film “Mientras dure la guerra” di Alejandro Amenábar

Los independentismos: el caso de Cataluña y País Vasco; *Patria* de Aramburu

7.8 Programma di MATEMATICA

1. Insieme dei numeri reali e funzioni reali

Topologia di sottoinsiemi di \mathbb{R} : intervalli aperti e chiusi; sottoinsiemi limitati e illimitati; estremo inferiore/superiore, minimo/massimo di un sottoinsieme di \mathbb{R} . Insieme dei numeri reali esteso; simboli $+\infty$ e $-\infty$ e loro significato. Intorni completi, destri e sinistri di un punto in \mathbb{R}

Funzioni reali di variabile reale: richiami sulla definizione di funzione; funzioni numeriche e loro espressione analitica; classificazione delle funzioni reali di variabile reale (algebriche/trascendenti; intere/fratte; razionali/irrazionali). Studio delle proprietà di funzioni reali: determinazione del dominio, degli zeri, dell'intersezione con l'asse y e del segno di funzioni reali; funzioni reali pari/dispari e simmetrie nei loro grafici. Insieme immagine di funzioni reali; funzioni reali limitate/illimitate: estremo inferiore/superiore, minimo/massimo di funzioni limitate; determinazione grafica di estremi inferiore/superiore, minimo/massimo di una funzione reale.

Monotonìa di funzioni reali: funzioni crescenti/decrescenti in senso stretto e in senso lato; grafico di funzioni crescenti/decrescenti

2. Limiti di funzioni reali

Concetto intuitivo di limite di una funzione reale e calcolo di limiti. Definizione generale di limite di una funzione reale di variabile reale, mediante utilizzo di intorni. Definizione di limite destro e di limite sinistro di una funzione reale, mediante utilizzo di intorni.

Enunciato (senza dimostrazione) dei teoremi di esistenza e unicità del limite per funzioni reali e del confronto

Determinazione del limite di funzioni reali a partire dai loro grafici

Calcolo analitico di limiti di funzioni reali privi di forme di indeterminazione. Forme di indeterminazione $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$ nel calcolo dei limiti di funzioni algebriche intere o razionali fratte e loro risoluzione.

Definizione e individuazione degli eventuali asintoti verticali e orizzontali di funzioni reali

Primo studio analitico di funzioni reali: individuazione di dominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno e valore dei limiti agli estremi del dominio.

3. Continuità di funzioni reali

Definizione di continuità di una funzione reale in un punto e in un sottoinsieme e classificazione dei punti di discontinuità di una funzione reale (I specie; II specie; III specie o eliminabile) e loro individuazione sia per via analitica sia per via grafica

4. Derivate e teoremi del calcolo differenziale

Definizione analitica e interpretazione geometrica della derivata prima di una funzione reale in un punto.

Relazione tra il segno della funzione derivata prima e la monotonìa di una funzione reale; punti stazionari (massimi e minimi relativi) di una funzione reale e loro individuazione mediante il valore assunto in essi dalla funzione derivata prima.

Derivate prime di funzioni reali elementari (potenza; esponenziali; logaritmiche; seno e coseno), calcolo della derivata prima della somma algebrica di funzioni reali; derivata prima del prodotto di funzioni reali; derivata prima di funzioni composte.

Classificazione dei punti di non derivabilità di una funzione reale (punti angolosi, cuspidi, flessi).

7.9 Programma di FISICA

1. Carica elettrica e legge di Coulomb

Fenomeni elettrostatici (con cenni storici alla loro scoperta) e carica elettrica dei corpi; principio di conservazione della carica elettrica di un sistema
Materiali elettricamente conduttori ed isolanti: descrizione macroscopica e microscopica delle loro proprietà
Formulazione della legge di Coulomb nel vuoto; analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.

2. Campo elettrostatico

Concetto di campo in Fisica: definizione qualitativa (perturbazione dello spazio circostante una sorgente) e quantitativa
Campo elettrostatico in un punto dello spazio: caratteristiche e rappresentazione del campo elettrostatico mediante linee di campo; proprietà delle linee di campo
Campo elettrostatico prodotto da più cariche elettriche puntiformi (principio di sovrapposizione)

3. Energia potenziale elettrostatica e potenziale elettrostatico

Lavoro compiuto dalla forza elettrostatica su una carica elettrica, sua indipendenza dal cammino percorso dalla carica e introduzione dell'energia potenziale elettrostatica
Espressione analitica dell'energia potenziale elettrostatica U in un punto dello spazio
Legame tra moto spontaneo di cariche elettriche e variazione della loro energia potenziale elettrostatica
Potenziale elettrostatico e differenza di potenziale tra due punti dello spazio.

4. Corrente elettrica continua e circuiti elettrici elementari

Moto di agitazione termica e moto ordinato dei portatori di carica elettrica nei conduttori solidi e velocità di deriva; definizione di intensità di corrente elettrica e sua unità di misura nel SI
Circuiti elettrici elementari in corrente continua, loro rappresentazione grafica ed elementi fondamentali; verso convenzionale della corrente in un circuito elettrico
Generatori di tensione e forza elettromotrice; analogia con i sistemi idraulici
Resistori e resistenza elettrica: definizione e unità di misura nel SI; prima e seconda legge di Ohm.
Resistori in serie e in parallelo e loro resistenza equivalente
Potenza elettrica ed effetto Joule

5. Magnetismo nel vuoto e campo magnetostatico

Fenomeni di magnetismo naturale e loro interpretazione mediante introduzione del campo magnetostatico; rappresentazione e caratteristiche delle linee di campo del campo magnetico, non esistenza di monopoli magnetici
Interazione tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday)
Induzione elettromagnetica: correnti elettriche indotte da campi magnetici variabili. La produzione di energia nelle centrali elettriche.

6. Fisica moderna

La Relatività ristretta – La Relatività generale – La nascita della meccanica quantistica – Il Modello atomico – Indeterminazione e Interpretazioni – L'energia nucleare e l'impatto

7.10 Programma di STORIA DELL' ARTE

TRA SETTECENTO E OTTOCENTO: UN MONDO CHE CAMBIA

Il contesto storico e culturale

Il Neoclassicismo

- L'estetica neoclassica: Mengs, Winckelmann, Piranesi
- La scultura: Canova
Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Le tre Grazie, Ebe
- La pittura: David
Belisario chiede l'elemosina, Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica il Gran San Bernardo, Ritratto di Madame Récamier
- L'architettura: caratteri generali e principi teorici
 - Francia: Perrault, Laugier, Sufflot, Boullée e Ledoux
Pantheon di Parigi, Saline reali di Arc-et-Senans, Progetto per il Cenotafio di Newton
 - Germania: Langhans e Von Klenze
Porta di Brandeburgo, Walhalla
 - Inghilterra: il Neo-palladianesimo (Lord Burlington e Kent), Adam e Nash
Assembly Rooms, Kedelston Hall, Giardini di Stowe, Regent's Park e Regent's Street a Londra
 - Italia: Milano, Roma e Napoli
Milano: Teatro alla Scala, Villa Belgiojoso
Roma: Piazza del Popolo
Napoli: Chiesa di San Francesco di Paola e Foro Murat.

Il Romanticismo

- Un anticipatore della sensibilità romantica: Goya
Il sonno della ragione genera mostri, Famiglia di Carlo IV, Maja desnuda, 3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio, Saturno che divora uno dei suoi figli
 - La pittura: il superamento dell'estetica neoclassica e i concetti di "sublime" e "pittoresco"
 - Germania: Friedrich
Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio
 - Inghilterra: Constable e Turner
Il mulino di Flatford, Castello di Hadleigh, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Luce e colore (teoria di Goethe): il mattino dopo il diluvio
 - Francia: Ingres, Gericault, Delacroix
Ritratto di Mademoiselle Rivière, La grande odaliska, Il bagno turco, La zattera della Medusa, Ritratti di alienati, La libertà che guida il popolo, Donne di Algeri nelle loro stanze, Lotta di Giacobbe con l'angelo
 - Italia: Hayez e il "romanticismo storico"
Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, La meditazione, Il bacio
 - L'architettura
 - Lo "storicismo" e il "pittoresco": Pugin, Ruskin, Chambers
Palazzo di Westminster, Giardini di Kew
 - L'architettura eclettica: Garnier, Jappelli
Teatro dell'Opera di Parigi, Caffè Pedrocchi e Pasticceria Pedrocchino
 - La nascita della disciplina del restauro architettonico: Viollet-le-Duc e Ruskin
Il borgo di Carcassonne
- Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 27 e 28.
Sono inclusi il Cenotafio di Newton (pagg.50-51), l'opera di Turner *Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* (pag. 53), la scheda sul restauro (pag. 78).

IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DELL'INDUSTRIA

Il contesto storico e culturale

Il Realismo

- La pittura
 - Francia: la Scuola di Barbizon, Corot, Millet, Courbet
Il Ponte di Narni (due versioni), Le spigolatrici, Gli spaccapietre, Un funerale a Omans, L'atelier del pittore

- Italia: i Macchiaioli (Fattori, Lega e Signorini) e gli Scapigliati (Cremona e Faruffini)

La rotonda dei bagni Palmieri, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, Lancieri a cavallo, Il pergolato, La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze, La lettrice, High life

L'Impressionismo

- Manet, precursore e maestro degli Impressionisti

Olympia, Colazione sull'erba, Ritratto di Emile Zola, Monet che dipinge sulla sua barca, Il bar delle Folies-Bergère

- I protagonisti dell'Impressionismo: Monet, Renoir, Degas

La Grenouillère (Monet e Renoir), Impressione levar del sole, I papaveri, Le Cattedrali di Rouen, Le ninfee, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Gli ombrelli, Classe di danza, L'assenzio

- La scultura di fine secolo: Rodin e Rosso

Il pensatore, L'età dell'oro

L'urbanistica e l'architettura nel secondo Ottocento

- I piani urbanistici di Parigi, Vienna, Barcellona

- L'architettura "del ferro e del vetro": edifici a Londra, Parigi, Milano

Crystal Palace, Les Halles, Tour Eiffel, Biblioteca di Sainte Geneviève, Galleria Vittorio Emanuele II

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 29 e 30.

Sono incluse le opere: *Gli spaccapietre* di Courbet (pag. 88) e *I papaveri* di Monet (pag. 103).

Sono incluse le schede e le letture di pagg. 94, 100-101, 113 e 118.

Materiali on-line: Monet, *Le Cattedrali di Rouen*; Renoir, *Gli ombrelli* e la svolta stilistica degli ultimi anni.

VERSO IL NOVECENTO: IL TRIONFO DELLA MODERNITA' E LA SOCIETA' DI MASSA

Il contesto storico e culturale

Il superamento dell'Impressionismo in pittura

- I "Postimpressionisti"

- Seurat, Signac e Toulouse-Lautrec

Una domenica pomeriggio alla Grande-Jatte, Vele e pini, Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Desossé

- Cezanne

La casa dell'impiccato a Auvergne-sur-Oise, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte-Victoire (più versioni)

- Gauguin

La visione dopo il sermone, la orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

- Van Gogh

I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Ritratto di père Tanguy, Caffè di notte, Vaso con girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi

- Il Divisionismo italiano

- Segantini, Previati, Morbelli, Pellizza da Volpedo

Le due madri, Maternità, Per ottanta centesimi, Il Quarto stato

- La pittura simbolista

- Moreau, Redon, Böcklin

L'apparizione, Il fiore della palude, L'isola dei morti

L'Art Nouveau e le Secessioni

- La pittura delle "Secessioni"

- Klimt

Giuditta I e II, Fregio di Beethoven, Il bacio

- Munch *Il grido*

- Un nuovo linguaggio per l'architettura e le arti applicate

- Francia, Belgio, Italia: Guimard, Horta, Fenoglio

Castel Beranger, Ingressi della metropolitana di Parigi, Maison Tassel, Hotel Van Eetvelde, Villa La Fleur

- Spagna: Gaudì

Casa Batllò, Casa Milà

- Inghilterra: Mackintosh e Morris

Scuola d'arte di Glasgow, esempi di arte applicata

- Austria: Wagner, Olbrich, Hoffmann, Loos

Palazzo della Secessione, Palazzo Stoclet, Casa Steiner

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 31 e 32.

Sono incluse le opere: *Il quarto stato* (pagg. 144-45), *Hotel van Eetvelde* (pag. 164) e *Parc Guell* (pag. 174).

Sono incluse le letture e le schede di pagg. 141, 154 e 171.

Materiali on-line: Klimt, *Il Fregio di Beethoven*.

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: LA CRISI DELLE CERTEZZE

Il contesto storico e culturale

L'Espressionismo

- Il gruppo dei Fauves (Derain, De Vlaminck, Dufy) e Matisse

Il ponte di Charing Cross, Il ponte di Chatou, barche a Martigues, La gioia di vivere, La stanza rossa, la danza

- Kirchner e la Brücke (Heckel, Schmidt-Rotluff, Nolde)

Fornace, Ritratto di Rosa Scaphire, Mare d'autunno, Marcella, Nollendorf Platz, Potsdamer Platz

- Schiele

Autoritratto con dita aperte, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla

Il Cubismo

- Gli esordi di Picasso

Poveri in riva al mare, I saltimbanchi

- Picasso e Braque: la nascita del Cubismo

Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger (O. J. R.), Case in collina a Horta de Ebro, Case all'Estaque, Ritratto di Ambroise Vollard, Il portoghese, Aria di Bach, Bottiglia di Bassa, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori, Natura morta con sedia impagliata, "Le Quotidien", violino e pipa

- Picasso oltre il Cubismo

Il pittore Jacinto Salvado in veste di Arlecchino, La minotauro-machia, Guernica, Il pittore e la modella

- Altri cubisti: Leger e Delaunay

I fumatori, Tour Eiffel in rosso

Il Futurismo

- Marinetti e il manifesto del Futurismo

- La pittura futurista: Boccioni, Carrà, Severini e Balla

Dinamismo di un'automobile, La città che sale, Gli stati d'animo, Materia, Elasticità, Forme uniche della continuità nello spazio, Il cavaliere rosso, Ballerina Blu, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio

- La seconda stagione futurista: Depero, Crali, Ambrosi (pag. 276)

Il corteo della gran bambola, Incuneandosi nell'abitato, Ritratto di Mussolini, opere grafiche e pubblicità di Depero

L'Astrattismo

- Il Cavaliere Azzurro, tra espressionismo e astrattismo: Kandinskij, Marc, Macke e Klee

Coppia a cavallo, Primo acquerello astratto, Tratti neri, Su bianco II, Ammasso regolato, Cavallo Blu II, Mercante di brocche, Case rosse e gialle a Tunisi, Padiglione delle donne, Strada principale e strade secondarie

L'ultima stagione delle Avanguardie

- Il Dadaismo

- Svizzera e Germania: Arp e Schwitters

Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla. Ritratto di Tristan Tzara, Merzbild Rossfett

- New York: Man Ray e Duchamp

Pistola, L.H.O.O.Q., Fontana, Ruota di bicicletta, Regalo

- La Metafisica

- De Chirico

La torre rossa, Le muse inquietanti

- Il Surrealismo

- Ernst, Magritte, Dalì

Oedipus Rex, Il tradimento delle immagini, La chiave dei campi, Enigma del desiderio, mia madre, mia madre, mia madre...., La persistenza della memoria

Riferimenti bibliografici: libro di testo, capitoli 33, 34, 35, 36 e 37.

Sono incluse le opere: *Cinque donne nella strada* (pag. 190), *Guernica* (pagg. 220-21), *Forme uniche della continuità nello spazio* (pag. 226), *Tratti neri* (pag. 239)

Sono incluse le letture e le schede di pagg. 224, 236-37.

Materiali on-line: Manifesti del Futurismo e del Surrealismo, testo e video su Kandinskij (*La pittura come musica, l'arte astratta di Kandinskij*)

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività Pratiche

Pallavolo

Regole principali

Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata

Fondamentali di difesa: bagher

Torneo scolastico

Pallacanestro

Regole principali

Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro

Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Partite (1vs1, 2vs2, 3vs3)

Calcio

Regole principali

Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro

Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Atletica leggera

Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera

Andature: skip alto, basso, laterale;

Impostazione corsa veloce

Impostazione corsa resistenza

Fitness

tecnica ed esecuzione di:

piegamenti su arti superiori

piegamenti su arti inferiori (squat)

addominali (plank)

Attività teorica

Primo soccorso

Patologie Cardiache - Parametri vitali - Apparato cardiocircolatorio e Sistema nervoso

Catena della sopravvivenza - Arresto cardiaco, lipotimia, sincope

Attività fisica e Prevenzione

La donna in gravidanza

Vantaggi e svantaggi dell'attività fisica in gravidanza - Attività fisica e prevenzione in gravidanza

L'alimentazione

Metabolismo basale - Anabolismo e catabolismo

Il fabbisogno energetico

I sistemi energetici

Anaerobico Alattacido e lattacido - Aerobico

7.12 Programma di RELIGIONE CATTOLICA

Tra ricerca di senso e sistema dei valori

- Come possono convivere i talenti personali con le nostre scelte di vita?

Conflitti e dialogo

- Analisi dei conflitti globali attraverso narrazioni di dialogo e resilienza

Questioni sociali

- La cultura contemporanea e la visione della vita e del suo fine ultimo; quale etica per la bioetica; la sfida ecologica; il valore attribuito al lavoro come elemento di dignità umana.

Amare da Dio

- Le diverse forme di amore nell'esperienza umana (affetto, amicizia, eros e carità)

7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Aspetto disciplinare

Italiano

- Lettura della raccolta di saggi *Con gli occhi del nemico* di Grossman
- Lettura di articoli su periodici cartacei e digitali.
- Ungaretti e Montale
- Lettura di *Se questo è un uomo* di Levi

Filosofia

L'intersoggettività in Hegel

Storia

Imperialismo europeo, le due guerre mondiali e la figura del radiologo giapponese Takashi Nagai, la nascita dello stato di Israele e della questione palestinese, il dopoguerra italiano e la Costituzione, il processo di Norimberga e la nascita dell'ONU

IRC

Incontro con Mezzenzana Silvano, dirigente di un'importante agenzia di viaggio milanese, ideatore dell' itinerario a piedi *Il sentiero del Discepolo* attraverso Israele e i territori palestinesi.

Scienze umane

Il carteggio tra Einstein e Freud sulle motivazioni che spingono gli esseri umani al conflitto e alla guerra,

Analisi sociologica e antropologica sul tema della guerra. La comunicazione e la ricerca sociale durante i conflitti. La propaganda. Il tema delle diversità culturale e le ragioni antropologiche che ostacolano la convivenza pacifica tra le popolazioni.

Diritto

Dialogo tra popoli e persone come seme per la pace, con riferimento a diverse fonti di Diritto Internazionale e Costituzione italiana.

Attività svolte/conferenze/spettacoli teatrali/altro

- Attività del Progetto salute: Omofobia (incontro con l'Arcigay) Corso BLSD
- Conferenza/spettacolo a scuola *Se questo è un uomo*
- Video sulla Conferenza *Madri per la pace*
- Visione dello spettacolo *Il Memorioso* a scuola, organizzato dal Centro Asteria di Milano
- Visione dello spettacolo *Virginia e la guerra* al Centro Asteria di Milano
- Incontro con lo scrittore e guida turistica accreditata in Israele Mezzenzana Silvano a scuola

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- Progresso
- Tempo
- Rapporto uomo/natura
- Intellettuale e potere
- Intellettuale e società

Si precisa, inoltre, che il lavoro di educazione civica progettato quest'anno – dal titolo *Il volto dell'altro* - ha avuto una grande valenza trasversale e ha interessato molte discipline (italiano, storia, filosofia, scienze umane, diritto, inglese, scienze motorie e IRC).

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di diritto ed economia.

Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2023-2024

- Attività del Progetto salute: Prevenzione AIDS (incontro con ANLAIDS); Salute mentale (Progetto ITACA); Violenza di genere (Rappresentazione teatrale e incontro con il *Circolo donne* di Cesano Boscone)
- Conferenza in diretta streaming con Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e presidente della *Fondazione Scintille di futuro* sul tema *Il passaggio dall'era della vecchia mafia a quella della nuova*. L'incontro ha previsto anche l'intervento del professor Razzante, Direttore del Centro di Ricerca su Sicurezza e Terrorismo e docente di cybersecurity.
- Visita guidata alla mostra *Sub tutela Dei* (sul giudice Livatino) presente nella Sala Consiliare del comune di Buccinasco.
- *La Costituzione al Centro*: incontro con l'ex ministro Cartabia al Centro Asteria di Milano (in streaming).
- *Per amore della verità*: incontro via streaming con Fiammetta Borsellino, organizzato dal Centro Asteria di Milano.
- *La crepa della luce*: incontro via streaming con Gemma Capra Milite, organizzato dal Centro Asteria per il 27 febbraio 2024.
- *Giustizia e riconciliazione*: incontro con Bonisoli, Bazzega e Milani al Centro Asteria .
- Viaggio di istruzione a Siviglia
- Partecipazione alla mostra/percorso *Dialogo nel Buio* presso l'Istituto dei Ciechi di Milano
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"
- Partecipazione di alcuni studenti al corso interno di pallavolo
- Partecipazione di alcuni studenti al corso in preparazione alla certificazione First B2
- Partecipazione all'esperienza del teatro scientifico a scuola

2024-2025

- Attività del Progetto salute: Prevenzione AIDS (incontro con ANLAIDS); Incontro con l'andrologo; Incontro su l'endometriosi; Violenza di genere (Spazio Donna)
- Visione della rappresentazione a scuola di uno spettacolo/conferenza su *L'Orlando furioso*.
- Visione dello spettacolo *Vergine Madre* al Centro Asteria di Milano.
- Visione dello spettacolo serale *Arlecchino servitore di due padroni* al *Piccolo teatro Grassi* di Milano.
- Partecipazione ad un incontro con il magistrato Elisabetta Meyer nell'aula ex-biblioteca della scuola; tale iniziativa rientra nel *Progetto legalità* del nostro Istituto.
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"
- Partecipazione di alcuni studenti al corso interno *Comprensione del testo*
- Uscita didattica di un giorno al Museo delle illusioni e al Planetario di Milano
- Uscita didattica in giornata presso il centro SOLID, con lezione di arrampicata.
- Partecipazione di alcuni studenti al corso interno di pallavolo
- Partecipazione di alcuni studenti al corso in preparazione alla certificazione First B2 e alla certificazione B2 di spagnolo.

2025-2026

- Attività del Progetto salute: Giornata della donazione; Donazione del sangue; Omofobia (incontro con l'Arcigay); corso BLSD
- Spettacolo teatrale serale *Il berretto a sonagli* presso il teatro *Piccolo Strehler* di Milano
- Conferenza/spettacolo a scuola su *Se questo è un uomo*
- Visione dello spettacolo *Il Memorioso* a scuola, organizzato dal Centro Asteria
- Visione dello spettacolo *Virginia e la guerra* al *Centro Asteria di Milano*

- Incontro con lo scrittore e guida turistica accreditata in Israele Mezzenzana Silvano
- Viaggio di istruzione a Lisbona
- Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"
- Partecipazione di alcuni studenti all'esperienza del teatro scientifico
- Partecipazione al corso in preparazione alla certificazione CAE C1 di inglese
- Partecipazione al corso di biotecnologie

11. Formazione scuola - lavoro (FSL)

Le attività FSL hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- Corso sicurezza sul lavoro
- FSL:

- estero a Siviglia - SPAGNA per la maggioranza della classe. Incontri con professionisti, lezioni in lingua spagnola inerente l'ambito lavorativo, laboratori di turismo, indagini sul territorio, visite culturali;
- guida alla mostra sulla Shoah per gli altri studenti (studio dell'argomento; preparazione per l'accoglienza e la gestione dei visitatori; preparazione per la spiegazione al pubblico dei pannelli della mostra; accompagnamento dei visitatori)

Classe Quarta

- Spazio Aperto Servizi. Cooperativa del terzo settore con servizi alla persona (attività guidate, osservazione sul campo; incontro con professionisti del settore).

Classe Quinta

- Progetto "Giovani e impresa" organizzato da Sodalitas, Associazione per lo Sviluppo sostenibile dell'Imprenditoria nel Sociale, in collaborazione con Assolombarda, l'associazione delle imprese industriali e del terziario dell'area milanese e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia (lezioni laboratorio; incontro con professionisti; simulazioni).

La classe, durante l'anno scolastico 2025/26, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro				
Competenze				
1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere			
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità			
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale			
Attività curriculari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS, Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

Attività extracurricolari ed extrascolastiche				
1	Uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio. L'attività, scelta dal CdC, potrà essere reperita nel catalogo di istituto o proposta ad hoc.	aggiuntiva		CdC
2	Attività scolastiche extracurricolari approvate dal CdC, con eventuale questionario di autovalutazione delle competenze (es. laboratori scientifici, laboratorio AutoCAD, Arte Km0, teatro, band musicale, gruppo sportivo, ecc.)	aggiuntive		CdC, studente
3	Attività extrascolastiche scelte e sviluppate dallo studente in autonomia (corsi di musica, di lingua, sport agonistico, volontariato, ecc.)	aggiuntive		Studente

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe. Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta. I colloqui con le famiglie per un confronto sul percorso di orientamento sono stati complessivamente due per l'intero anno scolastico e svolti in modalità a distanza.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

- Incontri tutor - studenti
- Incontri di orientamento in uscita / Open day
- Lezioni universitarie inerenti ai possibili percorsi di laurea post-diploma individuati sulla base degli interessi del singolo studente
- Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di Educazione alla salute, Educazione civica e FSL (ex PCTO)

Ogni candidato, supportato nel quinto anno dal tutor per l'orientamento Prof. Neri, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia A: Analisi del testo letterario

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stili portanti nei suoi nodi essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	Indicatori specifici	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali		I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in			/100 /20	

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, esauriente e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia A: Analisi del testo letterari

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato suoletto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stili portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito essenziale essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in			/100 /20	

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

Liceo G. B. Vico di Corsico
Liceo delle Scienze umane-opzione economico-sociale
Dipartimento di Diritto ed Economia
Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato _____

COMPRESIONE DELLA TRACCIA E DEI QUESITI PROPOSTI	PUNTI	
Comprende pienamente il contenuto e il significato delle informazioni, con argomento trattato in modo pertinente	5	
Comprende il contenuto e il significato delle informazioni, con argomento trattato in modo sostanzialmente pertinente	3-4	
Comprende parzialmente il contenuto e il significato delle informazioni, con argomento trattato in modo non pertinente	1-2	
CONOSCENZE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	PUNTI	
Articolazione completa e corretta dei contenuti trattati	6-7	
Articolazione completa dei contenuti trattati ma con alcuni errori concettuali	4-5	
Articolazione lacunosa o erranea dei contenuti trattati	3	
Articolazione lacunosa ed erranea dei contenuti trattati	1-2	
ORGANIZZAZIONE LOGICA E INTERPRETAZIONE	PUNTI	
Fornisce un'interpretazione coerente delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	3-4	
Fornisce un'interpretazione essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti	2	
Fornisce un'interpretazione non coerente delle informazioni apprese attraverso una non sufficiente analisi delle fonti	1	
ARGOMENTAZIONE E RIELABORAZIONE	PUNTI	
Coglie pienamente i processi di interazione fra fenomeni giuridici ed economici, anche in chiave critico-riflessiva; rispetta i vincoli logici e linguistici	4	
Coglie in modo sostanzialmente corretto i processi di interazione fra fenomeni giuridici ed economici, anche in chiave critico-riflessiva; rispetta parzialmente i vincoli logici e linguistici	2*-3	
Non coglie i processi di interazione fra fenomeni giuridici ed economici, anche in chiave critico-riflessiva; non rispetta i vincoli logici e linguistici	1	

*Per i DSA, oltre al tempo aggiuntivo per lo svolgimento della traccia, è prevista l'attribuzione del livello di sufficienza, pari a 2 punti, relativo al rispetto dei vincoli linguistici.

_____/20

Valutazione

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e appropriata e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse

14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata)

14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti (uno per disciplina in busta sigillata)

14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe

14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	<i>Garavaglia Germana</i>	
Storia e Filosofia	<i>Catalfamo Viera</i>	
Scienze Umane	<i>Letta Tiziana</i>	
Diritto e economia politica	<i>Iannuzzi Aurora</i>	
Lingua e cultura straniera 1	<i>Alfieri Irene Maria</i>	
Lingua e cultura straniera 2	<i>Neri Ilario</i>	
Matematica e Fisica	<i>De Sciscio Maria Letizia</i>	
Storia dell'arte	<i>Dossi Maddalena</i>	
Scienze motorie e sportive	<i>Russo Alessandro Leone</i>	
Religione cattolica	<i>Massironi Elena</i>	
Educazione Civica	<i>Russo Alessandro Leone</i>	

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Silvia Bassi

